



C.R.I.A.F. SNC

Via Cavour, 27
25026 PONTEVICO (BS)

CRIAF Centro Riabilitazione
Infanzia
Adolescenza
Famiglia

CARPENEDOLO

«Bullismo? No, sono delinquenti» Sempre più reati fra i minorenni

L'esperta: «Un abbassamento morale che avvicina al crimine»

di MARIO PARI

— CARPENEDOLO —

LA NOVITÀ purtroppo, è “solo” il cibo per cani che un ragazzo è stato costretto a mangiare. Nel bresciano gli atti di violenza tra adolescenti presentano ormai una tipologia sempre più ampia. E quanto accaduto nella zona di Carpenedolo, dove due ragazzi sono stati arrestati con accuse pesatissime.

La vittima è un loro coetaneo, costretto a mangiare crocchette per cani, a compiere atti sessuali in loro presenza, sotto la minaccia di sevizie con un bastone.

«Quando si parla di queste vicende — ha spiegato ieri il maresciallo Roberto Bonfiglio comandante della stazione di Carpenedolo — si usano espressioni come ‘bullismo’. In realtà bisogna capire che si tratta di reati veri e propri, che come tali vengono puniti».

E LA CREATIVITÀ dell'adolescente bresciano è già sfociata nell'utilizzo di un bastone in una bruttissima storia accaduta in Valsabbia circa due anni fa. La vittima, una ragazzina. Venne sevizata da un gruppo di ragazzi, men-



ADOLESCENTI Il 45% dei bulli commette altri reati nella vita (CdG)

tre partecipava a una festiccioia. Poi, ci sono state le aggressioni nella zona di Salò. In un caso tre adolescenti sono stati arrestati per il pestaggio di un coetaneo, lasciato sanguinante sull'asfalto. E la scorsa primavera altri ragazzi sono stati arrestati, sempre a Salò,

per aver cercato d'abusare sessualmente, in classe di una compagna. «Tra i minorenni — spiega Paola Cattenati, componente della Commissione nazionale ministeriale Disagio e Bullismo — sono in numero crescente i reati sessuali. Ed è vero che il bullismo e i

reati commessi dai minori sono situazioni diverse. Ma è altrettanto vero che il bullismo rappresenta un abbassamento del livello morale dei ragazzi. Poi avvicinarsi al crimine è meno difficile. Esistono anche dei dati che confortano questa interpretazione. È emerso, per esempio, che il 45% di coloro che, da adolescenti, hanno commesso atti di bullismo, entro i 24 anni risultano aver commesso almeno tre illeciti penali».

Paola Cattenati è attualmente impegnata in 25 scuole bresciane dove svolge attività di formazione destinata ai docenti. Il caso scoperto dai carabinieri di Carpenedolo ha poi evidenziato che la vittima era il ragazzo più fragile del gruppo.

«Non è sempre così — spiega l'esperta — poiché il dato certo è un altro. La vittima è chi, per qualche ragione è diverso. Per questo lo può diventare anche la più brava della classe».

Ora quindi, questa nuova vicenda, in cui atteggiamenti di prepotenza e derisione sono sfociati in crimini veri e propri. Con un triste aggiornamento nella casistica delle umiliazioni: la vittima ha dovuto mangiare delle crocchette per cani.